

SaronnoNews

Saronno, richiedenti asilo definiti “clandestini”: anche la Corte d’Appello condanna la Lega

Tommaso Guidotti · Thursday, February 6th, 2020

L’espressione “clandestini” usata dalla Lega Nord di Saronno su alcuni manifesti esposti in città nell’aprile 2016 ha “**carattere discriminatorio**“. **Lo ha confermato la Corte d’Appello di Milano.**

I poster furono affissi nel 2016 quando a Saronno sarebbero dovuti arrivare 32 richiedenti asilo, ma la Lega e il sindaco Alessandro Fagioli in testa si misero sulle barricate, opponendosi all’arrivo dei “clandestini” (sui cartelli campeggiava la scritta “**Saronno non vuole clandestini**“).

LA PRIMA CONDANNA DEL 2017

La decisione odierna è della Corte d’Appello di Milano che ha **confermato la sentenza di primo grado con cui il Tribunale, accogliendo il ricorso dell’Associazione studi giuridici sull’immigrazione (Asgi) e del Naga, aveva anche condannato la Lega a versare 5mila euro di risarcimento a ciascuna delle due associazioni**, difese dai legali Alberto Guariso e Livio Neri.

Nelle motivazioni dei giudici della Corte milanese Canziani-Troiani-Grazioli, riportate dall’Ansa, si legge che il provvedimento è stato confermato poichè si tratta di “**soggetti che hanno chiesto l’accertamento del diritto**” a rimanere in Italia per situazioni “di pericolo di persecuzione” nei loro Paesi nei cui confronti “**non è ammissibile l’utilizzo dell’espressione clandestini**“.

This entry was posted on Thursday, February 6th, 2020 at 4:51 pm and is filed under [Milanese](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.